

CTP-Casa Circondariale “Via Petrarca” - Udine

Liceo delle scienze sociali “C. Percoto” - Udine

Direzione Casa Circondariale - Udine

IL PIACERE DELLA LEGALITÀ

DUE MONDI A CONFRONTO

UDINE NOVEMBRE 2008 – MAGGIO 2009

LINEE PROGETTUALI

PREMESSA

Nell'anno scolastico 2007/2008 è stato realizzato il progetto "Intercultura e legalità", che ha messo a confronto gli studenti del Corso di Licenza media della Casa Circondariale e quelli della VB del Liceo delle Scienze sociali "C. Percoto" di Udine. Un progetto che ha permesso di far entrare la "scuola in carcere ed il carcere nella scuola" focalizzando il legame tra emigrazione e politiche di accoglienza, tra la dimensione interculturale e la legalità, tra la condizione detentiva e i possibili percorsi di reinserimento sociale.

Considerata l'utilità formativa del progetto ed il consenso riscontrato tra i destinatari ha stimolato gli Enti promotori (Centro Territoriale Permanente presso la Casa Circondariale di Udine, Casa Circondariale di Udine e Liceo sociale Percoto di Udine) a rinnovare la collaborazione per l'anno scolastico in corso definendo una nuova azione progettuale che, alla luce dell'esperienza pregressa, è stata migliorata con l'ampliamento degli obiettivi e dei contenuti.

A livello metodologico il progetto si pone l'obiettivo di mettere in rete due Istituzioni (Il Liceo Percoto e la Casa Circondariale) che, pur con finalità diverse, condividono la necessità di diffondere nei giovani e nell'età adulta la cultura dei valori civili, della responsabilità personale, del rispetto dell'individuo e delle culture per offrire ai giovani studenti l'acquisizione di competenze inerenti al proprio percorso di studi, la conoscenza diretta di un'area del disagio sociale in un'ottica di prevenzione primaria. Agli adulti, invece, l'occasione per riflettere sui valori della legalità al fine di favorire processi di emancipazione e di riscatto sociale.

Per definire le linee progettuali dell'azione formativa si è costituito un **TEAM DI PROGETTO** composto da:

Dott. R. FRATTICCI - Responsabile Area Educativa della Casa Circondariale di Udine

Prof.ssa L. MAURO – Docente di Lettere del Centro Territoriale Permanente presso la Casa Circondariale di Udine

Prof.ssa C. TEMPO – Docente di Scienze sociali al Liceo sociale "C.Percoto" di Udine

Prof. D. CANTONE – Docente di Filosofia al Liceo sociale "C.Percoto" di Udine

IL PIACERE DELLA LEGALITÀ DUE MONDI A CONFRONTO

DESTINATARI

Detenuti frequentanti il corso di Licenza media e di altri percorsi formativi realizzati all'interno della Casa Circondariale.

Studenti di alcune classi del Triennio del Liceo Pedagogico e delle Scienze sociali "C. Percoto" Udine

FINALITÀ'

- Creare un ponte con la società civile per una costruzione partecipata ai processi di inclusione sociale.
- Modificare lo stereotipo del pregiudizio nei confronti del detenuto valorizzando la valenza riabilitativa dell'esecuzione penale.
- Stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza sulla complessità della realtà sociale con particolare riferimento al disagio sociale e all'emarginazione.
- Assumere un atteggiamento critico, per attenuare le stigmatizzazioni, gli etichettamenti e gli stereotipi spesso interiorizzati a livello socio-culturale.
- Promuovere una cultura della solidarietà e comportamenti prosociali per superare l'indifferenza di una società poco attenta alle problematiche sociali.
- Coniugare la formazione scolastica con quella extrascolastica in modo da sperimentare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo oltre ad offrire occasioni di orientamento professionale nel campo delle scienze sociali.
- Creare una cultura dell'uguaglianza nel rispetto delle diversità.

OBIETTIVI RELAZIONALI - COMPORTAMENTALI

- Offrire un'occasione di integrazione, di scambio di esperienze e un confronto positivo nell'ottica della comprensione delle rispettive paure, speranze, aspettative.
- Contribuire a costruire fra i giovani un'immagine sociale degli immigrati capace di trasformare il rapporto con l'immigrato da circoli di esclusione (sconosciuto) a circoli di fiducia e vicinanza (conosciuto)
- Promuovere la scoperta e la consapevolezza di possedere e condividere valori comuni in relazione ai diritti umani, alla legalità e alla sicurezza.
- Attivare un approccio educativo concepito come occasione per ridefinire il proprio progetto di vita nella responsabilità verso se stessi e la società.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere che il carcere non è una realtà isolata, ma parte integrante della città, una realtà a noi vicina che spesso si vuole nascondere
- Conoscere l'organizzazione della struttura carceraria: funzioni, strategie, servizi, figure professionali, progetti, rapporti di collaborazione con altri enti
- Conoscere gli aspetti sociali e psicologici della realtà carceraria
- Conoscere la cultura del volontariato e i progetti delle Associazioni sul territorio
- Analizzare il contributo dei migranti nell'economia italiana
- Conoscere alcuni aspetti socio-culturali dell'Italia e delle culture altre: le caratteristiche dei rispettivi "stili etnici"
- Offrire strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza e alla conflittualità
- Avviare alla conoscenza e alla comprensione dei processi che hanno generato le proprie e le altrui paure e scalfire gli stereotipi prodotti dai mass-media

PROGETTAZIONE

(Settembre – Novembre 2008)

- **Condivisione delle finalità e degli obiettivi** con il team di Progetto e con i Dirigenti delle Istituzioni coinvolte.
- **Costruzione di percorsi** modulati ai diversi gruppi classe. Ogni percorso sarà predisposto e realizzato dai docenti L. Mauro, C. Tempo e D. Cantone, nella prospettiva di un approccio didattico attivo e problematizzante.
- **Formulazione delle domande per la realizzazione di “interviste doppie”**, tra i detenuti e gli studenti del Liceo delle Scienze sociali.
- **Pianificazione degli incontri di formazione destinati agli studenti.**

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

INCONTRI CON ESPERTI

FORMAZIONE DESTINATA A:

1. classi IV del Liceo delle scienze sociali “C. Percoto” (Percorso propedeutico)
Dott. **R. Fratticci**, Responsabile dell’Area educativa della Casa Circondariale di Udine

2. classe VB del Liceo delle scienze sociali “C. Percoto”
Dott. **F. Macrì**, Dirigente della Casa Circondariale di Udine
Dott. **R. Fratticci**, Responsabile dell’Area Educativa della Casa Circondariale di Udine
Ispettore Capo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Udine **Vito Gesualdi**
Dott. **M. Battistutta**, Presidente dell’Associazione di volontariato “Icaro” di Udine
Prof.ssa **L. Mauro**, Docente presso la Casa Circondariale di Udine
Dott.ssa **A. Tuscano**, Dirigente dell’Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Pn – Go e Ud
Dott.ssa **L. Ursella**, Assistente sociale dell’Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Pn – Go e Ud
Dott. **M. Piasentier**, tirocinante presso la Clinica psichiatrica “S. Giovanni” di Trieste

3. agli studenti del triennio del liceo socio-pedagogico “C. Percoto”
Dott. **Davide Zoletto**, docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Udine,
Dott. **Villotta**, avvocato

4. al gruppo di Licenza Media, aperto agli altri corsi della Casa Circondariale
Prof. **Don P. Di Piazza**, Responsabile del Centro di Accoglienza “E. Balducci”
Dott.ssa **L. Banchig**, Responsabile Caritas dei Progetti “Educazione alla mondialità”
Signor **D. Ekouta**, Mediatore culturale del Camerun
Dott. **M. Piasentier**, Tirocinante presso la Clinica psichiatrica “S. Giovanni” di Trieste

INCONTRI DEGLI STUDENTI DEL PERCOTO CON LE PERSONE DETENUTE

Metodologia dell'intervento

Al termine della fase formativa si prevedono cinque incontri tra gli studenti della V B del Liceo Percoto di Udine con gli studenti detenuti del Corso di Licenza Media che saranno realizzati nel mese di Aprile 2009. Nello specifico, gruppi di cinque studenti, del Liceo Percoto entreranno in carcere, accompagnati dai docenti del team di progetto, per condividere il lavoro svolto ed effettuare delle interviste predefinite.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La presentazione dei rispettivi percorsi di ricerca costituirà l'occasione di uno scambio comunicativo che si auspica possa aprirsi a un confronto diretto di esperienze e di riflessioni, tratte dal vissuto degli studenti di entrambi i gruppi. Si ritiene che questa sia una modalità efficace per sollecitare l'apertura all'altro e orientare l'approfondimento su temi trasversali, quali i valori, il significato di legalità, il concetto di devianza, di diversità sociale e la percezione della paura.

- **SCRITTURA DI ARTICOLI** per la Redazione del periodico "La voce nel silenzio"
L'attenzione è rivolta alla scrittura autobiografica, giornalistica e all'elaborazione dei contenuti proposti dagli esperti esterni.
- **CINEFORUM:** visione di alcuni film e recensione a cura degli studenti e dei detenuti (*L'uomo di Alcatraz (1962) di J. Frankenheimer; La zona (2007) di Rodrigo Plà; L'aria salata*)
- **PREDISPOSIZIONE DELLE DOMANDE PER LE INTERVISTE**
- **REALIZZAZIONE DELLE INTERVISTE**
- **ANALISI E COMMENTO** dei testi "Casa aperta" di Julio Cortazàr; "La tana" di F. Kafka (semplificati, per gli stranieri)
- **LETTURA** di parti di saggi, quali E. Goffman, *Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Einaudi; D. Matza *Come si diventa devianti* Edizioni Mulino
A.Santambrogio, *Introduzione alla sociologia della diversità*, Carocci;
G.A.Stella, *L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi*, Rizzoli;
D.De Robert, *Sembrano proprio come noi. Frammenti di vita prigioniera*, Bollati Boringhieri.

STRUMENTI METODOLOGICI

- **Lezioni frontali** su aspetti di carattere teorico
- **Approfondimento** delle tematiche del carcere con esperti della struttura penitenziaria e operatori volontari coinvolti in attività di risocializzazione
- **Brainstorming**
- **Lavori di gruppo**
- **Testimonianze** dirette su esperienze e percorsi di vita di persone appartenenti a diverse culture
- **Discussione guidata** sull'esperienza vissuta e la sua valenza cognitiva e formativa;
- **Confronto** dei diversi punti di vista
- **Raccolta** di storie di vita

- **Produzione** di elaborati e articoli giornalistici

DOCUMENTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Pubblicazione** nel periodico *La Voce nel silenzio* delle testimonianze dei detenuti, degli studenti e degli operatori coinvolti mediante un supplemento speciale.
- **Tesine a cura degli studenti del Liceo Percoto di Udine**
- **Presentazione delle attività realizzate**
agli studenti del Liceo Percoto di Udine
agli studenti del Comune di Udine, in collaborazione con “Officine giovani”
alla cittadinanza: Trasmissione radio e televisiva dedicata presso un'emittente regionale
- **Pubblicazione del percorso realizzato sui siti internet del Liceo Percoto e del C.T.P.T. di Udine, oltre che sul sito “Scienze sociali web” e il “Fiore.net”.**
- **DVD sull'iniziativa**

VALUTAZIONE

- **Relazione finale del Team di Progetto**

ATTORI DEGLI INTERVENTI

Prof.ssa L. Mauro, docente di Lettere presso la Casa Circondariale di Udine

Prof.ssa C. Tempo, docente di Scienze sociali del Liceo sociale “C. Percoto” di Udine

Prof. D. Cantone, docente di Filosofia del Liceo sociale “C. Percoto” di Udine

Dott. F. Macrì, direttore della Casa Circondariale di Udine

Ispettore Capo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Udine **Vito Gesualdi**

Dott.ssa A. Tuscano, direttrice dell'UEPE di Udine

Dott. R. Fratticci, educatore della CC

Dott.ssa L. Ursella, assistente sociale UEPE

Prof. M. Battistutta, presidente dell'Associazione “*Icaro*” e della redazione di “*La voce nel silenzio*”

Don P. Di Piazza, responsabile del Centro di Accoglienza “E. Balducci”

Dott. ssa L. Banchig, responsabile Caritas del settore “Educazione alla pace e alla mondialità”

Signor **D. Ekouta**, mediatore culturale del Camerun

Dott. D. Zoletto, docente Scienze della Formazione, Università di Udine

Dott. Villotta, avvocato

Dott. D. Damele, giornalista Telefriuli

Dott. M. Piasentier, tirocinante presso la Clinica psichiatrica “S. Giovanni” di Trieste

SUSSIDI DIDATTICI

- Filmati
- Articoli tratti da quotidiani e /o riviste
- Dispense elaborate dalle docenti

- Elaborati degli studenti
- Libri di testo, materiale iconografico e musicale

RISORSE

SPAZI DIDATTICI

Aule scolastiche del Liceo Percoto di Udine

Aule scolastiche della Casa Circondariale di Udine

Auditorium Liceo Percoto di Udine

MATERIALI DIDATTICI

Computer, Internet, stampante, videoproiettore, videoregistratore, televisore, lettore Dvd e videocassette, videocamera, Dvd, videocassette, Cd rom, fotocopiatrice, carte geografiche, libri.

BUDGET DEI COSTI

Spese generali: materiali di consumo, cancelleria, materiale didattico.

Altre categorie di spesa: spese per la pubblicazione e la diffusione del progetto e dei suoi risultati sia a livello cartaceo che telematico.

TEAM DI PROGETTO

ROBERTO FRATTICCI, responsabile dell' Area Educativa della Casa Circondariale

LILIANA MAURO, docente di lettere nel corso di Licenza media della Casa Circondariale

CHIARA TEMPO, docente di Scienze sociali al liceo delle Scienze sociali "C.Percoto", Udine

DAMIANO CANTONE , docente di Filosofia al liceo delle Scienze sociali "C.Pecoto", Udine

I DIRIGENTI

Prof.ssa R. BELLINA, dirigente del Centro Territoriale Permanente Casa Circondariale di Udine

Dott. F. MACRÌ, direttore della Casa Circondariale di Udine

Prof. E. MATTIUSSI, dirigente del Liceo pedagogico sociale "C. Percoto" di Udine

Udine, 29 ottobre 2008